

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Nota del curatore</i>	XVII

Introduzione

Due approcci alla filosofia del diritto (positivo)

1. Diritto e giurisprudenza	1
2. Gli strumenti della filosofia del diritto	3
3. La filosofia del diritto come filosofia della giurisprudenza	8
4. La filosofia del diritto come laboratorio concettuale	9

Parte Prima

Linguaggio, diritto, norme

I.

Il linguaggio del diritto

1. Il diritto come discorso	15
2. Pragmatica del linguaggio prescrittivo	16
3. Sintassi del linguaggio prescrittivo	18
4. Semantica del linguaggio prescrittivo	20
5. Il diritto come discorso prescrittivo	22

II.**Disposizioni e norme**

1.	La norma come significato	23
2.	Disposizioni esprimenti più norme	24
3.	Disposizioni ambigue	24
4.	Disposizioni sinonime	25
5.	Disposizioni senza norme	26
6.	Norme prive di disposizione	26

III.**Norme**

1.	“Norma giuridica” nell’uso comune	31
2.	La norma come prescrizione	32
3.	La norma come prescrizione a struttura condizionale	34
4.	La norma come prescrizione generale	36
5.	La norma come prescrizione astratta	37
6.	Disporre v. provvedere	38

IV.**Varietà di norme e norme
sulla produzione giuridica**

1.	Norme in senso generico	41
2.	Frammenti di norme	43
3.	Norme costitutive	44
4.	Norme e metanorme	45
5.	Norme primarie e norme secondarie	46
6.	Norme formulate e norme inesprese	46

	<i>pag.</i>
7. Il diritto disciplina la propria creazione	47
8. Norme sulla produzione in senso stretto	48
9. Norme sulla produzione in senso lato	51

V.

Principi

1. Regole v. principi	57
2. I principi in quanto norme fondamentali	58
3. I principi in quanto norme indeterminate	59
4. Classificazioni dei principi	62

VI.

Situazioni giuridiche soggettive

1. La “dimensione soggettiva” delle norme	67
2. Situazioni elementari istituite da norme di condotta	69
3. Situazioni elementari istituite da norme sulla produzione giuridica	70
4. Rapporti giuridici	72

VII.

Diritti

1. Ambiguità di “diritto”	73
2. Ambiguità di “diritto soggettivo”	74
3. Ambiguità degli enunciati su diritti (ascrivere, rivendicare, descrivere diritti)	75

	<i>pag.</i>
4. Il diritto soggettivo come libertà e come immunità	76
5. Il diritto soggettivo come pretesa	79
6. Il diritto soggettivo come potere	80
7. Il diritto soggettivo come situazione complessa	81
8. Diritti di “secondo grado”	81
9. I diritti come situazioni soggettive tutelate	82
10. La fonte dei diritti	83
11. Diritti fondamentali	84
12. Appendice. L’interesse legittimo	86

Parte Seconda

Il diritto come ordinamento

I.

L’ordinamento giuridico

0. Introduzione	93
1. L’ordinamento giuridico come insieme di norme	94
2. Quale criterio di appartenenza	96
3. Gli ordinamenti giuridici come insiemi dinamici	98
4. Varietà di relazioni gerarchiche	100
5. Gli ordinamenti giuridici come sistemi	101

II.

“Lex superior”.

Per una teoria delle gerarchie normative

1. Metateoria delle gerarchie normative	105
2. Teoria delle gerarchie normative	114

	<i>pag.</i>
3. Due classi di gerarchie normative	118
4. Gerarchie normative e validità	119
5. Intermezzo: sul cosiddetto principio gerarchico	120
6. Sul concetto di metanorma	121
7. Applicazioni (I): autovincoli del legislatore?	122
8. Applicazioni (II): il regime giuridico delle leggi costituzionali nel diritto vigente	124

III.

Validità, esistenza, efficacia

1. Validità	127
2. Validità formale e validità materiale	128
3. Esistenza	128
4. Efficacia	131
5. Interludio: l'efficacia delle norme nel tempo	132
6. Vizio	137
7. Invalidità	138
8. Inesistenza	139
9. Validità e invalidità di atti, disposizioni, e norme	140

IV.

Conflitti tra norme e modi di soluzione

1. Nozione di antinomia	143
2. Tipi di antinomie	144
3. Antinomie e interpretazione	146
4. Modi di soluzione delle antinomie	148

V. Lacune

1. Lacune normative	155
2. Lacune normative e interpretazione	157
3. Lacune tecniche	161
4. Lacune assiologiche	162
5. Il diritto come insieme di norme finito	164
6. Dogma della completezza e stato di diritto	168
7. La norma generale esclusiva	170

Parte Terza Fonti, legge, costituzione

I. Fonti legali

1. Il concetto di fonte legale	175
2. Implicazioni	176
3. Precisazioni	177
4. Autorità, procedimenti, documenti	179

II. La legge

1. Varietà di usi del termine “legge”	181
2. “Legge” in senso generico	182
3. La legge come fonte primaria e suprema	183

	<i>pag.</i>
4. “Legge” in senso formale e in senso materiale	185
5. Il principio di legalità	187
6. Il declino della legge (nell’ordinamento vigente)	192

III.

Costituzione

1. Quattro usi del termine “costituzione”	195
2. Intermezzo: costituzione “formale” e costituzione “materiale”	196
3. La costituzione come “regime politico”	198
4. La costituzione come insieme di norme sulla “forma dello stato”	199
5. Intermezzo: materia costituzionale e norme materialmente costituzionali	200
6. La costituzione come “codice” della materia costituzionale	201
7. La costituzione come limite al potere politico	203
8. Tipi di norme costituzionali	204
9. Due tecniche di limitazione del potere	206
10. Due modelli di costituzione	208
11. La costituzione come fonte del diritto	209

IV.

La “costituzionalizzazione” dell’ordinamento

1. Costituzionalizzazione: in che senso?	213
2. Condizioni di costituzionalizzazione	216
3. La “forza vincolante” della costituzione	217
4. La “sovra-interpretazione” della costituzione	220
5. L’applicazione diretta delle norme costituzionali	224

	<i>pag.</i>
6. L'interpretazione adeguatrice delle leggi	228
7. L'influenza della costituzione sui rapporti politici	233

V.

I poteri dello stato: separati o bilanciati?

1. Un solo nome per due tecniche di organizzazione del potere	241
2. "Potere"	242
3. Le funzioni dello stato	242
4. Osservazioni a margine	243
5. Intermezzo su potere costituente, costituzione, e revisione costituzionale	245
6. Separazione dei poteri	246
7. Bilanciamento dei poteri	249
8. Implicazioni divergenti	250
9. L'assetto della funzione legislativa nei due modelli	252
10. L'assetto della funzione esecutiva nei due modelli	254
11. Implicazioni convergenti	255
12. Appendice. Uno sguardo all'assetto dei poteri e delle funzioni nella costituzione vigente	256

VI.

Il potere giurisdizionale nello stato di diritto

1. Il governo della legge	269
2. Separare e bilanciare i poteri	271
3. Il giudiziario e il legislativo. (I) Il controllo giurisdizionale sulle leggi	273
4. Il giudiziario e il legislativo. (II) Tra soggezione e indipendenza	277

	<i>pag.</i>
5. Il giudiziario e l'esecutivo	278
6. Il giudiziario in quanto tale	279

Parte Quarta

Interpretazione e applicazione

I.

Ermeneutici e analitici

0. Introduzione: teoria e ideologia dell'interpretazione	287
1. Ermeneutici	289
2. Analitici	294
3. Analitici neo-cognitivisti	295
4. Analitici realisti	299

II.

Interpretare, costruire, argomentare

1. Interpretazione	307
1.1. Prima ambiguità: processo v. prodotto	308
1.2. Seconda ambiguità: astratto v. concreto	308
1.2.1. Sussunzione	311
1.3. Terza ambiguità: cognizione v. decisione	312
1.4. Quarta ambiguità: interpretazione (in senso stretto) v. costruzione giuridica	316
2. La duplice indeterminatezza del diritto	317
2.1. L'equivocità dei testi normativi	317
2.2. La vaghezza delle norme	320

	<i>pag.</i>
3. Bilanciamento	362
4. Concretizzazione	365

V.

L'etica del giudice nel diritto costituzionale vigente

1. Premesse	369
2. La soggezione del giudice alla legge (e ad essa sola)	371
3. I giudici comuni di fronte alla costituzione	372
4. Dubbi interno all'applicazione giudiziale della costituzione	375

VI.

Interpretazione giudiziale e creazione di diritto

1. "I giudici creano diritto": quattro tesi	383
2. Critica	385
3. Una tesi alternativa	389